



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/09/2005

=====

ADDI' 06/09/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: De Angelis - Di Stefano Michelangeli  
Valentini.

DELIBERAZIONE 752

Oggetto:

Direttiva contenente indirizzi operativi per l'istituzione delle articolazioni organizzative delle Strutture del Segretariato Generale e delle posizioni dirigenziali individuali nell'ambito del Segretariato stesso.



**OGGETTO:** Direttiva contenente indirizzi operativi per l'istituzione delle articolazioni organizzative delle Strutture del Segretariato Generale e delle posizioni dirigenziali individuali nell'ambito del Segretariato stesso.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'art. 53, comma 1, dello Statuto regionale, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che recita testualmente: "L'organizzazione delle strutture regionali è stabilita, nel rispetto di norme generali dettate dalla legge regionale, fatto salvo il potere organizzativo dei dirigenti, con regolamenti di organizzazione adottati dalla Giunta regionale e dall'Ufficio di Presidenza, nell'ambito delle rispettive competenze. La disciplina dell'organizzazione si ispira a criteri di flessibilità operativa e prevede formule organizzative rispondenti all'esigenze del coordinamento e della programmazione dell'azione amministrativa della Regione ...";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, contenente norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale ed in particolare l'articolo 12, che detta disposizioni in ordine alle strutture di diretta collaborazione con gli organi di governo e l'articolo 20, comma 5, che detta norme sul conferimento degli incarichi a dirigenti della prima fascia del ruolo di cui all'articolo 15 della legge medesima;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 7, che prevede tra l'altro: "Al fine dello svolgimento ottimale delle proprie funzioni e previa direttiva della Giunta regionale, il Segretario generale istituisce, nell'ambito delle strutture rientranti nel Segretariato generale, anche su proposta dei responsabili delle strutture stesse, articolazioni organizzative equiparate a quelle di cui all'articolo 17, comma 1, lettere c) ed e), nonché posizioni dirigenziali individuali equiparate a quelle previste nel comma 2 del medesimo articolo";

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 4 febbraio 2005 sono state emanate direttive in ordine all'organizzazione strutturale del Segretariato generale nel modo che segue:

- N. 6 "Aree", come previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera c), del regolamento regionale 1/2002 e successive modificazioni, con gli opportuni adattamenti al ruolo ed alle funzioni specifiche del Segretariato generale;
- N. 4 Posizioni dirigenziali individuali, istituite ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del regolamento regionale 1/2002 e successive modificazioni, i cui titolari sono nominati con la procedura dell'articolo 26 dello stesso regolamento secondo le esigenze specifiche del Segretariato generale;



- N. 4 "Servizi", istituiti ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera c), del regolamento regionale 1/2002 e successive modificazioni, i cui titolari sono nominati secondo quanto disposto dall'articolo 23 del regolamento stesso, con gli opportuni adattamenti al ruolo ed alle funzioni specifiche del Segretariato generale;

PRESO ATTO che le direttive emanate con la menzionata deliberazione della Giunta regionale, autorizzando l'istituzione presso il Segretariato generale di strutture denominate "Aree" e "Servizi", configurate dal regolamento regionale 1/2002 quali articolazioni organizzative delle Direzioni regionali preposte all'assolvimento di funzioni di carattere gestionale, non hanno tenuto conto del fondamentale principio, confermato dall'articolo 53 dello Statuto regionale, della distinzione tra attività di indirizzo e controllo propria degli Organi di governo ed attività di gestione riservata ai dirigenti;

RITENUTO, altresì, opportuno autorizzare il Segretario generale ad istituire nell'ambito del Segretariato generale una posizione dirigenziale individuale equiparabile, in quanto destinata a dirigente di prima fascia del ruolo regionale, alle strutture organizzative di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), in conformità alla norma transitoria introdotta nella legge regionale 6/2002 e successive modificazioni dalla deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 6 del 26, 28, 29 luglio 2005 e 1, 2 e 3 agosto 2005;

### DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare il Segretario generale a modificare con propri atti di organizzazione la denominazione di "Aree" e di "Servizi" attribuita, rispettivamente, a sei ed a quattro strutture istituite presso il Segretariato generale equiparando tali strutture, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 3, del regolamento regionale 1/2002 e successive modificazioni, alle strutture organizzative di base ed alle articolazioni organizzative di cui all'articolo 17, comma 1, lettere c) ed e), del regolamento stesso ai fini del trattamento economico;
2. di autorizzare, altresì, il Segretario generale, in conformità alla norma transitoria introdotta nella legge regionale 6/2002 e successive modificazioni dalla deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 6 del 26, 28, 29 luglio 2005 e 1, 2 e 3 agosto 2005, a istituire nell'ambito del Segretariato generale una posizione dirigenziale individuale, equiparandola, in quanto destinata a dirigente di prima fascia del ruolo regionale, alle strutture organizzative di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del regolamento regionale 1/2002 e successive modificazioni ai fini del trattamento economico nonché a dotare tale struttura di una segreteria operativa;



752

leg

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dall'esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

- 8 SET. 2005



Ru